

Copia



COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO

(PROVINCIA DI COSENZA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 77

OGGETTO:

Approvazione ed adesione protocollo tra Prefettura di Catanzaro, Regione Calabria, ANCI Calabria per il miglioramento del sistema di accoglienza dei richiedenti la protezione internazionale.

L'anno duemiladiciassette addì tredici del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti zero, e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, in Roseto Capo Spulico, Via Niccolò Converti, n. 4, sede del Comune.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. MAZZIA ROSANNA - Sindaco	Sì
2. FIORAVANTI ROCCO - Assessore	Sì
3. NIGRO GIUSEPPE - Assessore	Sì
4.	
5.	
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Fra gli assenti sono giustificati i signori assessori:

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Rosina VITALE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrato la validità della seduta, dal numero degli intervenuti, il Sindaco-Presidente MAZZIA ROSANNA dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- nel dicembre scorso il Ministero dell'Interno, in accordo con ANCI, ha elaborato un Piano di distribuzione sull'intero territorio nazionale, dei richiedenti asilo basato su criteri di proporzionalità e sostenibilità attraverso la definizione di un numero di presenze rapportato alla popolazione residente nel Comune, al fine di razionalizzare il sistema di accoglienza dei migranti superando le criticità collegate alle grandi aggregazioni;
- il predetto Piano mira al definitivo superamento dell'accoglienza straordinaria in favore della accoglienza integrata e inclusiva gestita dalla rete SPRAR, rendendo gli Enti locali protagonisti delle scelte di programmazione del proprio territorio;
- ad oggi, dei 405 Comuni calabresi solo 87 hanno presentato progetti di accoglienza alla rete SPRAR;
- pertanto, allo scopo di superare un approccio di tipo emergenziale e ricondurre l'accoglienza ad una fase ordinaria, è necessario favorire la crescita di tale modello attivando un percorso condiviso;
- il modello di governance indicato prevede anche una "clausola di salvaguardia" che fissa limiti ben precisi all'attivazione di ulteriori forme di accoglienza per i Comuni che aderiscono o intendono aderire formalmente al sistema delineato nella misura in cui il numero dei posti assicurati soddisfa la quota assegnata a ciascun Ente locale dal Piano nazionale;
- con il D.L. n. 91 datato 20.6.2017 è stato previsto un sostegno economico dello Stato agli oneri a carico dei Comuni per i servizi e le attività funzionali all'accoglienza e all'integrazione dei migranti con un contributo di importo superiore per le progettualità aderenti alla rete SPRAR e con la possibilità di assunzioni flessibili in deroga al tetto di spesa;
- il sistema indicato può rappresentare anche un'occasione di sviluppo dei territori in quanto crea nuovi posti di lavoro rivitalizzando, al contempo, tutti quei centri, soprattutto dell'entroterra, a lungo interessati da spopolamento;
- le Prefetture della regione hanno avviato con i Sindaci dei Comuni non ancora interessati dalla presenza di strutture di prima o seconda accoglienza un percorso di condivisione in materia di accoglienza di cittadini extracomunitari richiedenti protezione internazionale al fine di sensibilizzare le comunità sulle ricadute positive del sistema;
- l'equilibrata applicazione del Piano nazionale comporta l'esigenza di rafforzare la collaborazione tra i vari livelli di governo;
- occorre implementare l'attività di coinvolgimento e sensibilizzazione delle amministrazioni locali assicurando un'azione di supporto finalizzata al miglioramento dell'erogazione dei servizi in materia di accoglienza in quanto nella maggior parte dei casi si è in presenza di piccole realtà, spesso prive delle risorse necessarie a governare i processi di accoglienza e di integrazione;
- il contesto territoriale, sia a livello regionale che provinciale, è caratterizzato, da un lato, dalla invasiva presenza di consorterie criminali in grado di influenzare le dinamiche economiche del territorio stesso, impedendone l'effettivo sviluppo, e, dall'altro, da una diffusa povertà e da elevati tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile;
- dette criticità, rese ancora più evidenti dai persistenti effetti negativi della crisi economico-finanziaria, ed il flusso migratorio in atto rendono necessario garantire, prioritariamente, l'attivazione di percorsi virtuosi in grado di arginare tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata nei circuiti economici legati alla gestione dei centri ospitanti i richiedenti asilo.

CONSIDERATO che la Prefettura di Catanzaro, quale coordinatrice di tutte le Prefetture della Calabria in materia di immigrazione, ha predisposto un accordo finalizzato alla sottoscrizione di un protocollo con la Regione Calabria e l'ANCI Calabria, diretto al miglioramento del sistema di accoglienza dei richiedenti la protezione Internazionali formalizzato a mezzo protocollo di intesa.

VISTO ed esaminato detto Protocollo composto da n. 5 articoli;
RITENUTO di dovervi aderire per poter rimanere all'interno del circuito SPRAR in quanto il Comune ha già utilizzato la finestra straordinaria di ottobre 2016 sulla scorta della Direttiva del Ministero dell'Interno dell'11/10/2016 che consente di poter usufruire della cosiddetta "clausola di salvaguardia";
RITENUTO altresì che l'adesione non comporta spese per l'Ente.

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del rispettivo servizio interessato, espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del decreto legislativo 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Aderire al protocollo di intesa sottoscritto tra la Prefettura di Catanzaro, La Regione Calabria e l'ANCI Calabria che si allega per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Autorizzare il Sindaco o un suo delegato alla relativa sottoscrizione di adesione.
3. Trasmettere copia della presente deliberazione: alla Prefettura di competenza e/o alla Prefettura di Catanzaro, all'ANCI Calabria, al Responsabile di servizio per il prosieguo di competenza
4. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267, si esprime, in ordine alla Regolarità Tecnica, parere Favorevole e si la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Giovanni Marangi

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente F.to : MAZZIA ROSANNA _____	Il Segretario Comunale F.to : D.ssa Rosina VITALE _____
---	---

COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE

Copia conforme all'originale della presente delibera viene:

- comunicata ai Capigruppo consiliari con nota n. 9012 del 18-ott-2017, giorno di pubblicazione;
- trasmessa alla Prefettura di Cosenza con nota n. _____ del _____.

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa Rosina VITALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo e visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18-ott-2017 al 02-nov-2017.

Il Messo Comunale
F.to : Vincenza Gatto

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa Rosina VITALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il 13-ott-2017

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Lì,

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosina VITALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.
Roseto Capo Spulico, li _____

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale della presente deliberazione viene trasmessa al responsabile del
Servizio Tecnico-Lavori Pubblici

Data _____

Firma _____